



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

ESAMI DI STATO 2020 / 2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 B / AFM serale

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

**Amministrazione finanza
e marketing**

Docente Coordinatore di classe

PROF.SSA Margherita Pagone

Dirigente Scolastico

PROF. Francesco Lovascio

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Inglese	<i>SIMONE VALERIA</i>
Italiano e Storia	<i>AVITTO LUCREZIA</i>
Economia Aziendale	<i>CENTRONE LEONARDO</i>
Spagnolo	<i>BARTOLI MARIA CRISTINA</i>
Diritto pubblico	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Economia Politica	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Matematica	<i>PISCINELLI DOMENICO</i>
Sostegno (discipline matematico-professionali)	<i>NAPOLI VINCENZO</i>
Sostegno (discipline linguistiche e giuridiche)	<i>TAMPOIA PASQUALE</i>

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Margherita Pagone

Il Dirigente

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Vision e Mission
- 1.2. Finalità dell'istituto
- 1.3. Obiettivi generali del curriculum

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici e risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
- 2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.3. Competenze in uscita

3. EDUCAZIONE CIVICA

- 3.1. Pecup Educazione Civica
- 3.2. Traguardi Di Competenza
- 3.3. Risultati Di Apprendimento

4. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

- 4.1. Caratteristiche e obiettivi specifici del percorso
- 4.2. Quadro orario

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 5.1. Profilo della classe
- 5.2. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

- 6.1. Definizione della metodologia didattica
- 6.2. Strumenti utilizzati
- 6.3. Spazi
- 6.4. Tipologia della verifica
- 6.5. Attività di recupero
- 6.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti

6.7. Valutazione dei risultati di apprendimento

6.8. Inclusione alunni con disabilità

6.9. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato: Simulazione del colloquio

7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO

7.1. Modalità di svolgimento del colloquio

7.2. Articolazione del colloquio

7.3. Argomenti di Economia Aziendale

7.4. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento d'italiano

7.5. Nuclei tematici trasversali

7.6. Valorizzazione del patrimonio culturale

8. U.D.A. DISCIPLINARI

- ITALIANO
- STORIA
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA
- INGLESE
- SPAGNOLO
- MATEMATICA

9. ALLEGATI

- Griglia osservazione del processo di apprendimento
- Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione del colloquio orale

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Elenco dei candidati
3	Pagelle degli alunni;
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
5	PEI per l'alunno con Disabilità
6	Attestati e certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello Studente
8	Traccia dell'elaborato della disciplina caratterizzante: ECONOMIA AZIENDALE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION E MISSION

VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel

più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;

- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;

- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e RIM.

I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli

studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - **attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali**, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **collocare** le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- **utilizzare** modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- **riconoscere**, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- **padroneggiare** il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- **collocare** il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **utilizzare**, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- **cogliere l'importanza** dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **saper interpretare** il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- **analizzare criticamente** il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo

- dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- **essere consapevole** del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

PECUP Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- **analizzare** la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- **riconoscere** la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- **riconoscere** l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- **analizzare**, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- **orientarsi** nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- **utilizzare** gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- **distinguere e valutare** i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- **elaborare, interpretare e rappresentare** efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- **analizzare** i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.2. COMPETENZE IN USCITA MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo

intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- saper analizzare la realtà ed elaborare codici di lettura utili a spiegare comportamenti individuali e collettivi e a sviluppare competenze di cittadinanza;
- comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza nel tempo e il suo sviluppo e articolarsi in varie forme;
- saper utilizzare metodi e categorie fornite dalle varie discipline e riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e

all'educazione digitale;

- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, di cui al paragrafo 7.5. del presente documento.

4. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

4.1. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi.

Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

-la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;

-la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il **DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE)**, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

4.2. QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali
Italiano	3
Storia	2
Economia Aziendale	6
Diritto	2
Economia Politica	2
Inglese	2

Spagnolo	2
Matematica	3

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1. PROFILO DELLA CLASSE

Provenienza	Numero
Alunni provenienti dal secondo biennio AFM	14
Alunni ripetenti	
Alunni provenienti da altri indirizzi/istituti	3
Totale	17

La classe V B Serale è costituita da 17 alunni, di cui 7 maschi e 10 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi - tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, pertanto non si presenta omogeneo; doveroso tuttavia sottolineare come alcuni studenti si sono impegnati in modo costante, hanno conseguito risultati discreti o più che buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista. All'interno della classe, inoltre, è presente un alunno con

disabilità, affiancato da docenti di sostegno, il cui PEI ha previsto una programmazione paritaria per obiettivi minimi.

L'introduzione della didattica digitale integrata, determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che l'Istituzione Scolastica ridisegnasse gli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso un **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020. Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe ha assicurato alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios,. Ciò ha permesso di non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti e attuare il principio costituzionale del diritto all'istruzione, sia pur declinando in modalità telematica gli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Tutti i docenti del Consiglio di classe, infatti, hanno messo in atto modalità di didattica a distanza, utilizzando lo strumento più idoneo in base alla disciplina e nel pieno rispetto del principio di libertà dell'insegnamento, quali videolezioni con Google meet, condivisione di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali come classroom e l'impiego del registro elettronico, per quanto attiene la comunicazione agli studenti delle attività formative; i docenti inoltre rilevano che, una larga fascia di studenti ha superato le difficoltà relative alla sospensione delle attività didattiche in presenza, risalenti allo scorso anno scolastico, rispondendo positivamente alla modalità di erogazione dell'attività educativa a distanza. Permangono le criticità di alcuni allievi che si sottraggono alle necessarie attività didattiche svolte in modo sincrono, in diverse discipline, adducendo motivazioni di carattere tecnico/organizzative (come l'assenza di una rete adeguata o la mancanza nell'abitazione di una zona riservata e silenziosa), e lavorative. A questa fascia si aggiunge un piccolo gruppo di alunni che non è stato possibile scrutinare già nel primo quadrimestre per via del l'elevato numero di assenze sia in presenza che a distanza.

Si precisa che gli alunni sono stati informati on-line sul proprio percorso didattico ed educativo in modo costante e puntuale al fine di non rimanere esclusi dal dialogo educativo.

5.2. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese		x
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Lingua straniera: spagnolo		x

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE IN PRESENZA E IN D.D.I.

L'introduzione della didattica digitale integrata , determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, ha comportato una rimodulazione degli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso il già citato **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

Per il corso serale, durante la DDI, le lezioni si sono svolte in modo da assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento attraverso videolezioni di spiegazione e verifiche su Google meet. La didattica ha tenuto conto del contesto socio-culturale degli studenti ed ha privilegiato la modalità sincrona, pur assicurando la fruizione in differita degli argomenti, al fine di un generale livello di inclusività. Le attività asincrone infatti hanno garantito la possibilità di rivedere il materiale didattico, condiviso su Google Classroom, nei casi di difficoltà di connessione, ma anche di consentire la consultazione di materiale di approfondimento o riepilogativo come mappe concettuali e la condivisione di link per la visione di video didattici o suggerimenti per effettuare ricerche in rete, test, esercitazioni.

Si precisa che gli alunni sono stati informati on-line sul proprio percorso didattico ed educativo in modo costante e puntuale al fine di non rimanere esclusi dal dialogo educativo.

6.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate, anche durante l'emergenza sanitaria, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

6.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze. Per quanto riguarda la D.D.I., ai testi già in possesso degli allievi in forma cartacea, si aggiungono materiali digitali come file di documenti, video su youtube, rai storia, scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

I suddetti materiali di studio, sono stati messi a disposizione degli allievi attraverso piattaforme digitali appartenenti a G-Suite for Education e Re Axios.

Per quanto attiene la comunicazione agli studenti delle attività formative, delle modalità di accesso a Google classroom e Google meet, gli studenti sono stati portati a conoscenza attraverso la comunicazione dei codici di accesso sul registro elettronico.

6.3. SPAZI

Aula scolastica, auditorium, biblioteca.

Durante la attività di D.D.I., i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona su Google Meet, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi sulla piattaforma Google Classroom.

6.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- INTERROGAZIONI
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

6.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Si precisa che tali attività sono state svolte anche a distanza, sebbene con maggiori difficoltà e conseguentemente, con minore efficacia, per motivazioni di carattere tecnico/organizzativo, come l'assenza da parte degli studenti di una rete adeguata, o la mancanza nell'abitazione di una zona riservata e silenziosa, proprio per gli allievi che più necessitavano di tali interventi.

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese/spagnolo	Recupero carenze linguistiche	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

dove (*):

- A)** Intervento singolo
- B)** Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C)** Corso sostegno
- D)** Corso di allineamento

6.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;

- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

6.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html> .

6.8. INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, nonché le “Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” prevedono che la scuola operi per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto .

Per gli alunni diversamente abili, pertanto, fatti salvi i casi di fragilità debitamente documentata tramite certificato medico ai sensi dell'O.M. 10 ottobre 2020 n. 134, è stata privilegiata la didattica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che hanno consentito l'alternanza fra didattica in presenza e a distanza d'intesa con le famiglie. Le modalità di frequenza di organizzazione e gestione della frequenza sono recepite e regolamentate nel Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno, invitati dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell'allievo, hanno partecipato alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell'alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, registrati nel PEI.

Essi hanno supportato l'alunno in presenza per le ore e per i giorni indicati nel P.E.I. a scuola. A garanzia di una reale inclusione inoltre, hanno curato l'interazione tra gli alunni in presenza e quelli impegnati in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, organizzando, secondo un proprio orario reso noto alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da raccordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe.

Hanno coordinato altresì la propria attività con gli insegnanti di classe e mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza con l'obiettivo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici ed incrementare nuove abilità, mantenendo un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell'attività didattica a distanza produce.

6.9. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 5/05/221 alle ore 18, mediante il collegamento on line attraverso la piattaforma G-Suite Classroom della classe 5B serale, si è svolta la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti, non solo a chi ha affrontato il colloquio, ma anche a coloro che hanno ascoltato, di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e

tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione erano presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Margherita Pagone, che ha altresì condiviso il codice di collegamento Meet, per consentirne la partecipazione.

L'articolazione della simulazione del colloquio ha seguito quella prevista dall'O.M. n.53 del 03/03/2021 per l' Esame di Stato. La durata della simulazione del colloquio è stata di 55 minuti.

7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO ORALE

7.1. MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ARTT. 17-18 E 20 DELL' O.M. n.53 DEL 03/03/2021

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente,

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;
- c) di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di "Educazione civica", per come enucleate all'interno dei nodi tematici interdisciplinari.

7.2. ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

a) Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate all'allegato C/2 dell'O.M. 53 del 3/3/21. Per l'indirizzo A.F.M. la disciplina è ECONOMIA AZIENDALE.

Il Consiglio di classe, in data 11/03/21, ha deliberato che venisse assegnato, su indicazione del docente della disciplina caratterizzante, uno stesso argomento che si prestasse ad uno svolgimento fortemente personalizzato e che il docente di riferimento per tutti gli studenti della classe fosse quello di economia aziendale, facente parte della Sottocommissione d'esame.

TRACCIA DELL'ELABORATO: RIELABORAZIONE DEL BILANCIO CON DATI MANCANTI OPPORTUNAMENTE SCELTI DAL CANDIDATO. L'elaborato prevede anche lo svolgimento di almeno due dei quattro quesiti proposti, di carattere teorico .

Ai sensi dell'O.M. su citata, il giorno 29 aprile 2021, il docente di riferimento ha inviato l'argomento dell'elaborato a ciascun alunno, utilizzando la sua mail istituzionale, agli indirizzi di PEO istituzionali dei singoli studenti, , inoltrandolo contestualmente anche alla PEO dedicata di Istituto.

Entro il giorno 31 maggio 2021 i candidati restituiranno l'elaborato svolto all'indirizzo istituzionale del docente di riferimento e in copia anche alla PEO dedicata d'Istituto. I file dovranno essere inviati solo ed esclusivamente in formato PDF.

Nell'eventualità che il candidato non abbia provveduto alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto

in sede di valutazione della prova d'esame.

L'argomento assegnato è indicato al paragrafo 7.3 del presente documento.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d'esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 7.4. del presente documento;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 7.5;

d) esposizione da parte del candidato del suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, come specificato nel successivo paragrafo 7.6.;

7.3. ARGOMENTO DELL'ELABORATO DI ECONOMIA AZIENDALE

Agli studenti sono stati assegnati gli stessi argomenti che si prestano, tuttavia, ad uno svolgimento fortemente personalizzato, come deliberato dal Consiglio di classe dell'11/03/21, su indicazione del docente della disciplina caratterizzante, che viene individuato anche come docente di riferimento di tutti gli studenti della classe (ECONOMIA AZIENDALE per l'indirizzo A.F.M. - allegato C/2 dell'O.M. 53 del 3/3/21).

ARGOMENTI:

- Prima parte:

presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico di un'impresa industriale con dati opportunamente scelti dal candidato sulla base di indici di redditività e finanziari prestabiliti;

- Seconda parte:

Scelta di due tra i quattro quesiti proposti riguardanti: gli indici di bilancio più significativi, i vantaggi del bilancio socio-ambientale, l'elaborazione di un foglio paga, calcoli e scritture di Contabilità Generale .

7.4. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE

AUTORI	TESTI
1)Fedor Dostoevskij	<i>"Delitto e castigo"</i> - La confessione di Raskolnikov (parte V, cap. IV)
2)Joseph Conrad	<i>"Cuore di tenebra"</i> – Il fosco girone di un inferno (cap. I)
3)Giovanni Verga	<i>"Rosso Malpelo"</i> <i>"I Malavoglia"</i> – Ntoni vuol cambiar vita (cap. XI)
4)Charles Baudelaire	<i>"I fiori del male"</i> – <i>L'albatro</i>

5)Gabriele D'Annunzio	<i>"Il piacere"</i> -Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro I, cap. II) <i>"Notturmo"</i> – Visita al corpo di Giuseppe Miraglia
6)Filippo Tommaso Marinetti	<i>"Manifesto del Futurismo"</i> <i>"Manifesto tecnico della letteratura futurista"</i> <i>"Zang tumb tuuum"</i> –[A] <i>80 km all'ora</i> –[B] <i>Turco pallone frenato</i>
7)Giovanni Pascoli	<i>"Myricae"</i> – <i>Lavandare</i> – <i>Novembre</i> – <i>Temporale</i>
8)Luigi Pirandello	<i>"L'umorismo"</i> -La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (parte II, cap.II) <i>"Il fu Mattia Pascal"</i> :Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)
9)Italo Svevo	<i>"La coscienza di Zeno"</i> – <i>Il fumo</i> <i>-la vita è una malattia</i>
10)Giuseppe Ungaretti	<i>"L'allegria"</i> – <i>Veglia</i> – <i>Fratelli</i> – <i>Sono una creatura</i> – <i>San Martino del Carso</i>
11)Eugenio Montale	<i>"Ossi di seppia"</i> – <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
12)Elio Vittorini	<i>"Conversazione in Sicilia"</i> – Il <i>"mondo offeso"</i> (cap. XXXV)
13)Italo Calvino	<i>"Il sentiero dei nidi di ragno"</i> - <i>Fiaba e storia</i> (cap. IV e VI)
Manuali di riferimento:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PARAVIA ▪ MANUALE DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PALUMBO 	

7.5. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA' 6. LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati , in maniera trasversale.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela

	<p>dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
<p>Competenze professionali</p>	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; • redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; • gestire adempimenti di natura fiscale; • collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; • svolgere attività di marketing; • collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; • utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

**Competenze
chiave
di
cittadinanza**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Leggere e comprendere testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, artistici, storici, giuridici ed economici.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti professionali

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme e modalità di informazione e formazione anche in relazione al lavoro/progetto da svolgere e ai tempi a disposizione

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper tradurre le idee in azione. Saper pianificare il progetto per raggiungere gli obiettivi, trovare soluzioni creative e assumersi la responsabilità degli esiti

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario locale, nazionale ed europeo.- -
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. –
- Saper utilizzare la cultura personale e il senso di identità e appartenenza per cogliere le diversità delle espressioni culturali.-
- Potenziare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale della città.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Utilizzare modelli matematici di pensiero e presentazione.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire da cittadini responsabili.
- Partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Conseguire un interesse comune o pubblico impegnandosi efficacemente con gli altri.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- saper analizzare la realtà ed elaborare codici di lettura utili a spiegare comportamenti individuali e collettivi e a sviluppare competenze di cittadinanza;
- comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza nel tempo e il suo sviluppo e articolarsi in varie forme;
- saper utilizzare metodi e categorie fornite dalle varie discipline e riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità</i> <i>trasversali curriculari e di educazione civica</i> <i>sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze</i> <i>trasversali curriculari e di educazione civica</i> <i>sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali • Individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario • Cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti. • Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale • Saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese, • Saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese • Comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea • Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne • Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>costituenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale • Saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico • Saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà. • Saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro. • Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico • Essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcune fonti normative europee • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

UDA TRASVERSALI INDIRIZZO AFM

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO IL REALISMO FËDORMICHAJLO VIĆ DOSTOEVSKIJ JOSEPH CONRAD GIOVANNI VERGA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. 3) Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie 	PRIMO QUAD RIMES TRE
STORIA	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco. 	PRIMO QUAD RIMES TRE
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • A JOB INTERVIEW • TYPES OF BUSINESS ORGANIZATION 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali 	PRIMO QUAD RIMES TRE
DIRITTO	IL LAVORO E LE LIBERTA' SINDACALI NELLA COSTITUZIONE	Esaminare gli articoli della Carta Costituzionale relativi al principio lavorista	PRIMO QUAD RIMES TRE
ECONOMIA POLITICA	PREVIDENZA E ASSISTENZA	Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel	PRIMO QUAD

	ISTITUTI PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE	settore pubblico	RIMES TRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. • Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali 	PRIMO QUAD RIMES TRE
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico	PRIMO QUAD RIMES TRE
SPAGNOLO	LAS EMPRESAS	Saper distinguere e classificare i diversi tipi di aziende e la loro organizzazione interna	PRIMO QUAD RIMES TRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO CHARLES BAUDELAIRE GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO E IL SUPERUOMO FUTURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	PRIMO QUAD RIMES TRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista. 	PRIMO QUAD RIMES TRE
INGLESE	INTERNATIONAL TRADE	Conoscere le dinamiche del mercato internazionale e le tipologie dei sistemi economici	PRIMO QUAD RIMES TRE
DIRITTO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI	1) Saper individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche	PRIMO QUAD

	CON PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.	nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del Paese. 2)Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali 3)Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti 4)Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo 5)Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell'organizzazione dello Stato.	RIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E FINANZA FUNZIONALE- IL DEBITO PUBBLICO	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. • Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione 	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN DE LOS PRODUCTOS	Saper distinguere e individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato	PRIMO QUADRIMESTRE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.	PRIMO /SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</p> <p>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p>	
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<p>1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</p> <p>2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</p>	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE
INGLESE	GLOBALIZATION	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione.. • Utilizzare il linguaggio settoriale. • Fare una presentazione orale su un argomento 	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE
DIRITTO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: L'UNIONE EUROPEA	<p>1) Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne</p> <p>2) Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea</p>	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	<p>1) Saper Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati</p> <p>2) Saper cogliere l'importanza della sospensione dei vincoli al bilancio durante la crisi economica dovuta alla pandemia</p>	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO- AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. • Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale 	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO	Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici	PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES

			TRE
SPAGNOLO	EL MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto. • Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento all'uso della rete. 	PRIMO /SECONDO QUADRIMESTRE
4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale 2) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE EUROPEAN UNION BREXIT	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nozioni riguardanti l'Unione Europea e Brexit. • Riassumere le informazioni principali 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LA CITTADINANZA. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO, ASILO POLITICO ED ESTRADIZIONE. PRINCIPI COSTITUZIONALI DELLA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano 2) Distinguere tra Stato-nazione-cittadinanza-popolo-popolazione 3) consapevolezza dei diritti dello straniero come diritti naturali. 4) comprendere l'importanza dell'indipendenza della magistratura a garanzia del diritto di difesa 	SECONDO QUADRIMESTRE

	MAGISTRATURA		
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE. EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	1)Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. 2)Saper valutare in che misura l'introduzione delle imposte è in grado di influenzare i comportamenti economici	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale e l'imposizione fiscale	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LAS COSTUMBRES DE LOS ESPAÑOLES	Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO ELIO VITTORINI ITALO CALVINO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	1) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 2) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE	E-COMMERCE	Conoscere nozioni fondamentali riguardanti Il commercio on-line. Produrre una esposizione orale sull'argomento	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LE LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	1) Saper individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione 2) Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO.	1) Saper analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali 2) Saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati 	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL ESTADO ESPAÑOL Y BREVE HISTORIA DE ESPAÑA	Saper individuare le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla vita politica, economica e sociale della Spagna.	SECONDO QUADRIMESTRE

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE

6)LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	ORE
ITALIANO/STORIA	“ROSSO MALPELO” - VERGA LA CONQUISTA DEI DIRITTI IN ITALIA: DALLA PRIMA ALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata	8
INGLESE	IL CURRICULUM VITAE EUROPASS	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	3
DIRITTO/EC.POLITICA	IL T.U. SULLA SICUREZZA SUL LAVORO LO SMART WORKING	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	10
ECONOMIA AZIENDALE	LE VOCI DELLA BUSTA PAGA L'INDENNITA' DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Argomentare 	5
MATEMATICA	LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI STATISTICI	Riconoscere il valore strumentale della matematica per la rilevazione dei dati statistici	4
SPAGNOLO	CV EUROPASS IN SPAGNOLO	padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	3

7.6. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, dell'O.M. n.53 del 03/03/2021

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della

persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning" , il percorso degli studenti ha avuto i seguenti obiettivi:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- valorizzare le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti;
- favorire un progetto di vita e/o di lavoro.

8. U.D.A. DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente	Avitto Lucrezia
Classe	V B Serale
Materia	Italiano

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare la lingua italiana
- ✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- ✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- ✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari
- ✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici
- ✓ Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità
- ✓ Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

ABILITA'

- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- ✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- ✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- ✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- ✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico

CONOSCENZE

- ✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato
- ✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati
- ✓ strutture fondamentali della lingua italiana

UDA 1															
Denominazione	FOTOGRAFARE LA REALTA'														
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Ⓜ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque Ⓜ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. Ⓜ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie. 														
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEGGERE: Individuare temi e messaggi;</td> <td>Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo</td> </tr> <tr> <td>Ricavare informazioni in maniera personale e critica;</td> <td>Fëdor Michajlovič Dostoevskij</td> </tr> <tr> <td>Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;</td> <td>Joseph Conrad</td> </tr> <tr> <td>SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;</td> <td>Giovanni Verga</td> </tr> <tr> <td>Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni</td> <td></td> </tr> <tr> <td>PRODURRE: analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	LEGGERE: Individuare temi e messaggi;	Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo	Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Fëdor Michajlovič Dostoevskij	Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad	SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga	Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni		PRODURRE: analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale	
Abilità	Conoscenze														
LEGGERE: Individuare temi e messaggi;	Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo														
Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Fëdor Michajlovič Dostoevskij														
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad														
SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga														
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni															
PRODURRE: analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale															
UDA 2															
Denominazione	IL MALE DI VIVERE														
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> 5) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale 6) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario 7) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto 8) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione 														
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEGGERE: Individuare temi e messaggi;</td> <td>Charles Baudelaire e il Simbolismo</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	LEGGERE: Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo										
Abilità	Conoscenze														
LEGGERE: Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo														

Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Il Decadentismo L'Estetismo Gabriele D'Annunzio Il Futurismo e Marinetti Giovanni Pascoli
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Luigi Pirandello
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	Italo Svevo
SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni PRODURRE: analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	L' Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Il Neorealismo Elio Vittorini Italo Calvino

VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

TESTI DI RIFERIMENTO

IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol.II e vol. III CASA EDITRICE PARAVIA

MANUALE DELLA LETTERATURA vol. II e vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente
Lucrezia Avitto





STORIA

Docente	Lucrezia Avitto
----------------	-----------------

Classe	V B Serale
Materia	Storia

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il lessico specifico ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno ✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina

UDA 1	
Denominazione	La società di massa e le contraddizioni di fine secolo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo ✚ Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale ✚ Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo ✚ Saper individuare gli elementi che creano la società dei consumatori e la società di massa ✚ Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari ✚ Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici ✚ Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti ✚ Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco
Abilità	Conoscenze
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.

Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.
	Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.
	Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).
	Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.
	Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.
	Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.
	Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.
	Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.
UDA 2	
Denominazione	L'Europa senza pace e la grande frattura
Competenze	<ul style="list-style-type: none">  Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale  Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista  Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.  Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al
Abilità	
Conoscenze	
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere l'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare, il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l'Italia a intervenire nel conflitto.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	
Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le cause dell'intervento statunitense e gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi).
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici	

trattati.
Saper ricostruire gli eventi bellici.

Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l'applicazione delle nuove tecnologie.
Conoscere le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra (contenuti minimi). e le loro rivendicazioni.
Conoscere i termini dittatura, regime, totalitarismo, propaganda.
Conoscere le vicende dell' "Impresa di Fiume" e del "biennio rosso".
Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo in politica interna ed esterna. Delitto Matteotti e fascistizzazione dello stato (contenuti minimi).
Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula.
Conoscere le cause della crisi del '29 e il New Deal.
Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori e le vicende politiche della Repubblica di Weimer.
Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi (contenuti minimi).
Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale. Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto.
Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, resistenza. Conoscere gli eventi che portarono alla fine della seconda guerra mondiale. L'Italia e la nascita della Repubblica.

VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Nuovo le basi della storia vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente
Lucrezia Avitto

ECONOMIA AZIENDALE

Docente	CENTRONE LEONARDO
Classe	V ^ B SERALE
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.</p>
ABILITA'
<p>Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili.. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici economici, finanziario-patrimoniali . Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRES . Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. . Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo . Calcolare la remunerazione del personale dipendente, redigere i documenti connessi , individuare ed analizzare le operazioni contabili dal punto di vista finanziario ed economico.</p>
CONOSCENZE
<p>La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRES ed IRAP. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES ed IRAP. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan.</p> <p>Le risorse umane in azienda, il mercato del lavoro, il reclutamento del personale, il rapporto di lavoro subordinato, l'amministrazione del</p>

<u>UDA 1</u>	
Denominazione	Le imprese industriali: il bilancio

Competenze	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale. <p>Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti</p>		<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali. Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale <p>I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. I prospetti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Tabelle contenute nella Nota Integrativa.</p>
<u>UDA 2</u>		
Denominazione	Le imprese industriali: l'analisi di bilancio	
Competenze	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>		<ul style="list-style-type: none"> Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità Norme e procedure per la redazione dei bilanci
<u>UDA 3</u>		
Denominazione	La tassazione del reddito d'impresa	
Competenze	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale	
	Abilità	Conoscenze
Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze.		<ul style="list-style-type: none"> Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi Le imposte sul reddito d'impresa
<u>UDA 4</u>		
Denominazione	La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	
Competenze	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche. • Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti. • Calcolare gli scostamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia del calcolo dei costi. Dal Costo Primo al Costo Economico -Tecnico. Calcolo delle configurazioni di costo e del risultato economico. • Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale. • Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting • Business plan Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
<u>UDA 5</u>	
Denominazione	Il lavoro e la gestione delle risorse umane
Competenze	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali.
Abilità	
°Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti. °Individuare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.	Conoscenze
	°Caratteristiche del mercato del lavoro. °Struttura e contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro. ° Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.

VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare è possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo esiguo che non è riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione a causa di problemi di lavoro e familiari che ne hanno impedito l'impegno nello studio a casa;
- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione accettabili, grazie ad una partecipazione responsabile in classe, nonostante un modesto impegno nel lavoro domestico;
- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerose sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

In ultimo occorre aggiungere che la programmazione didattica ha subito un generale rallentamento a causa del Covid-19 e del passaggio alla Didattica a Distanza, svolta intraprendendo una varietà di iniziative: utilizzo di piattaforme proprie per la didattica a distanza, lezioni in diretta video, trasmissione di compiti ed esercitazioni, tutte attività che non sempre hanno funzionato al meglio delle loro possibilità, sia da parte dei docenti e sia dei discenti.

Bitonto, 15 maggio 2021

**Il Docente
Prof. Leonardo Centrone**

DIRITTO

Docente	PAGONE MARGHERITA
Classe	V B- S
Materia	DIRITTO

COMPETENZE
GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA.
ABILITA'
GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO
CONOSCENZE
GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

UDA

UDA 1	
Denominazione	LO STATO
Competenze	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO
UDA 2	
Denominazione	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
Competenze	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE PRINCIPI FONDAMENTALI
UDA 3	
Denominazione	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO
Competenze	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA
Abilità	Conoscenze
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .	COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI
UDA 4	
Denominazione	IL GOVERNO
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO	GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI CRISI DI GOVERNO
UDA 5	
Denominazione	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Competenze	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE IL RUOLO DEL PRESIDENTE	ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO ATTRIBUZIONI RESPONSABILITA'
UDA 6	
Denominazione	LA MAGISTRATURA

Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA	
	Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITÀ E DELLA DIFESA DEL CITTADINO		FUNZIONE GIUDIZIARIA PRINCIPI COSTITUZIONALI
UDA 7		
Denominazione	L'UNIONE EUROPEA	
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA	
	Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE FONTI DEL DIRITTO EUROPEE		L'UNIONE EUROPEA CRITERI DI COPENAGHEN

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

LA VALUTAZIONE È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

D.I.D.

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA, TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

STRUMENTI E METODI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE È RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

D.I.D.

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO

DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE A SECONDA DELL'ARGOMENTO AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI. PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATO LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO STATI LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM E REGISTRO ELETTRONICO.

DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.I.D. ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATO LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

TESTI DI RIFERIMENTO

TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -

- DISPENSE

- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2021

La Docente
Margherita Pagone

ECONOMIA POLITICA

Docente	PAGONE MARGHERITA
Classe	V B- S
Materia	ECONOMIA PUBBLICA

COMPETENZE

- SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;
- RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;

ABILITA'

ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO-ECONOMICO APPROPRIATO

CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO.

UDA

UDA 1	
Denominazione	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
Competenze	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE SUL SISTEMA ECONOMICO	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA FINANZA FUNZIONALE
UDA 2	
Denominazione	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	LA SPESA PUBBLICA ASSISTENZA E PREVIDENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI
UDA 3	
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITÀ COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITÀ FISCALE
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO LE IMPOSTE EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE ELUSIONE
UDA 4	

Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO	
	Abilità	Conoscenze
	SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO
		BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE
		LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA'
		ART. 81 COSTITUZIONE

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

LA VALUTAZIONE È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

D.I.D.

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA, TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

STRUMENTI E METODI

STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO. PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATA LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

D.I.D.

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE A SECONDA DELL'ARGOMENTO E D AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM E REGISTRO ELETTRONICO.

DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI

PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.I.D. ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI. INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI. PER LE VIDEOLEZIONI È STATO UTILIZZATA LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

TESTI DI RIFERIMENTO

TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE
- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2021

La Docente
Margherita Pagone

INGLESE

Docente	SIMONE VALERIA
Classe	5 B AFM SERALE
Materia	INGLESE

COMPETENZE

Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.

ABILITA'

- 1) Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti.
- 2) Saper discutere tematiche del mondo del business
- 3) Saper usare il dizionario bilingue.

CONOSCENZE

- Items linguistici e grammaticali di livello A2 – B1 del QCER
- Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio.
- Topics inerenti l'indirizzo di studio

UDA

<u>UDA 1</u>	
<i>Denominazione</i>	MARKETING
<i>Competenze</i>	<p>Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing</p> <p>Potenziamento del lessico commerciale</p>	<p>Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing.</p> <p>Sstemi economici</p> <p>Differenza tra commerce e trade</p> <p>I settori di produzione</p> <p>Mercati emergenti e mercati maturi</p> <p>Regolamentazione del commercio internazionale</p> <p>e-commerce</p>
<u>UDA 2</u>	

Denominazione	INTERNATIONAL BUSINESS	
Competenze	Confrontare culture e civiltà dei diversi Paesi. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni	
	Abilità	Conoscenze
Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione Potenziamento delle abilità orali e scritte Esprimere opinioni personali e confronti tra diversi Paesi		<ul style="list-style-type: none"> - Globalization: for and against - Multinationals - English for business - Brexit Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione Comparazioni tra diverse culture e diversi Paesi Lessico relativo alla globalizzazione

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

STRUMENTI

Dispense e materiali vari condivisi su classroom
 Risorse multimediali
 Video lezioni
 Testo di riferimento: Business expert, edizioni Pearson

METODI

Le strategie didattiche utilizzate hanno tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno ripreso la scuola dopo un abbandono di qualche anno. Per agevolare l'apprendimento della lingua inglese sono state presentate attività di lettura ad alta voce, , comprensione del testo, questionari; una riflessione sull'aspetto grammaticale della lingue è stata, allo stesso tempo, indispensabile. Si è usata il più possibile in classe la lingua inglese come mezzo di comunicazione. Inoltre si è promosso un tipo di lavoro orientato al cooperative learning e al tutoraggio fra pari, in modo da motivare gli studenti che avevano già conoscenze adeguate ad affrontare il programma e di coinvolgere attivamente gli studenti che hanno incontrato difficoltà, per i quali è stato necessario un intenso recupero in itinere delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.

Metodologia adottata:

- 4) spiegazione frontale
- 5) conversazione su esperienze e vissuti personali
- 6) brainstorming e scoperta guidata
- 7) ricerche individuali e di gruppo
- 8) mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- 9) ESAME DI MATERIALI E DOCUMENTAZIONI

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente
Valeria Simone

SPAGNOLO

Docente	BARTOLI MARIA CRISTINA
Classe	VB AFMS
Materia	Lingua e civiltà spagnole

COMPETENZE

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Saper comprendere i punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari che si incontrano a scuola , nel tempo libero, incluse brevi narrazioni;
- Saper comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici;
- Saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate;
- Saper comprendere semplici informazioni tecniche, come le istruzioni operative per uso quotidiano;
- Saper comprendere i punti principali di materiale registrato su argomenti familiari se esposto lentamente e in modo chiaro;
- Saper comprendere la maggior parte delle informazioni contenute in materiali trasmessi o registrati su argomenti di interesse personale esposti in linguaggio standard;
- Saper capire nella loro globalità messaggi radiofonici o televisivi, anche lunghi, purché riferiti ad ambiti noti (sport, attualità, musica ecc.);
- Saper capire i punti principali di annunci lunghi fatti in stazione, all'aeroporto, in aereo, nei grandi magazzini;
- * Saper comprendere nei dettagli i testi di cui nei punti precedenti;

Lo svolgimento del programma previsto per il 5[^] anno ha come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento della competenza linguistica e comunicativa. Il programma prevede il recupero e il completamento della grammatica attraverso argomenti inerenti la civiltà del mondo ispanico avviati nel biennio. La trasmissione dei contenuti si realizzerà anche tramite l'analisi contrastiva delle due lingue sia sul piano linguistico - livello morfologico, sintattico e lessicale- che culturale. Gli studenti consolideranno la capacità di comprendere argomenti relativi alla vita quotidiana,

espressi a normale velocità di conversazione. I testi per la lettura concerneranno argomenti concreti di carattere generale, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura della Spagna e dei Paesi di lingua spagnola) e specifici delle attività turistiche, anche come occasione di confronto con la realtà italiana.

ABILITÀ

- potenziamento delle abilità degli anni precedenti;
- comprendere e produrre (riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, ecc.) in maniera adeguata testi di vario genere soprattutto dell'ambito di specializzazione
- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale
- utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;
- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato

Vocabolario:

- utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico; fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

UDA 1 – IL LAVORO

Denominazione

Las empresas

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello di competenza A1/A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER); • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Saper produrre testi semplici su aspetti tipici del settore imprenditoriale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Investigar y profundizar los aspectos fundamentales de la empresa y su organización. 	<ul style="list-style-type: none"> • El organigrama de la empresa; • Los elementos fundamentales de la empresa; • La organización de la empresa; • Los departamentos de la empresa.

UDA 2 – LA CRISI	
Denominazione	<u>Los canales de distribuci</u>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano; • produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; • produrre brevi relazioni , sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • El marketing mix; • “Productos y precios; • Promoción; • Canales de distribución.

UDA 3– LA COMUNICAZIONE	
<i>Denominazione</i>	la comunicación en el comercio
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare messaggi scritti e orali nelle diverse varianti linguistiche; • Saper riconoscere le peculiarità del linguaggio di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> • El marketing y sus fases; • El comercio por Internet; • La publicidad y su lenguaje.

UDA 4 – EVASIONE E FUGA	
<i>Denominazione</i>	<p>las costumbres de los españoles</p> <p>La relación entre hombre y contexto</p>
<i>Competenze</i>	saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti le tradizioni locali, nazionali e internazionali 	aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,

UDA 5 – LA LIBERTÁ	
<i>Denominazione</i>	El Estado español y breve historia de España
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ordinamento politico del paese e le caratteristiche fondamentali della monarchia parlamentare spagnola.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • El Estado español;

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove a risposta sintetica aperta e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- X Verifiche scritte e orali
- X Costanza nella frequenza
- X Impegno regolare
- X Partecipazione attiva
- X Interesse particolare per la disciplina
- X Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- X Approfondimento autonomo

METODI E STRUMENTI

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione video;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte,

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- pc ;
- siti internet, Youtube;
- libro di testo;

- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;

TESTO DI RIFERIMENTO

¡TRATO HECHO! el español en el mundo de los negocios , Laura Pierozzi, Zanichelli

Bari, 15 maggio 2021

La docente

Prof.ssa BARTOLI MARIA CRISTINA

MATEMATICA

Docente	PISCINELLI DOMENICO
Classe	V B SERALE
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Le funzioni lineari le funzioni quadratiche e il concetto di dominio come chiave di volta per poter affrontare e risolvere i Problemi di scelta nelle loro diverse sfaccettature attraverso l'ausilio della Ricerca Operativa visto come strumento razionale utile a poter affrontare problemi economici , militari, logistici, di traffico terrestre, marittimo , ed aereo.

ABILITA'

Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per condizioni di certezza incertezza per condizioni di tempo , per numero di variabili. Saper esporre sulla ricerca operativa come strumento razionale capace di poter affrontare studiare analizzare un qualsiasi problema di scelta diverso nelle sue fattispecie al fine di poterlo risolvere.

CONOSCENZE

Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico, scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi, affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici, utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le formazioni qualitative e quantitative.

UDA

UDA n1													
Denominazione	IL LAVORO : IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'												
Competenze	RETTA passante per un punto e per due punti. Rappresentazione grafica di problemi economici risolvibili con il diagramma di Reddittività. Discussione delle differenti aree del diagramma con particolare riferimento al Break Event Point.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.</td> <td>Equazioni della retta passante un punto e per due punti.</td> </tr> <tr> <td>Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.</td> <td>Concetto di Funzione e dominio.</td> </tr> <tr> <td>Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni</td> <td>Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro .</td> </tr> <tr> <td>Rappresentabili sul piano cartesiano.</td> <td>Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola.</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Equazioni della retta passante un punto e per due punti.	Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Concetto di Funzione e dominio.	Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni	Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro .	Rappresentabili sul piano cartesiano.	Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola.		
Abilità	Conoscenze												
Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Equazioni della retta passante un punto e per due punti.												
Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Concetto di Funzione e dominio.												
Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni	Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro .												
Rappresentabili sul piano cartesiano.	Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola.												
UDA n2													
Denominazione	LA CRISI : IL problema delle scorte. La comunicazione e il mondo globale : problemi di scelta in condizioni di certezze e continui....												
Competenze	I problemi di scelta e ricerca operativa il problema delle scorte . Problemi di scelta in condizioni di certezza caso continuo.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per</td> <td>Problemi di Scelta</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per	Problemi di Scelta								
Abilità	Conoscenze												
Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per	Problemi di Scelta												

Condizioni di certezza e incertezza , per condizioni di tempo in immediati e in differiti. Saper differenziare i problemi di scelta in base al numero delle variabili prese in considerazione . Saper differenziare i problemi di scelta in base alla natura dell'investimento : investimento. Investimento industriale , investimento immobiliare , investimento finanziario.	RICERCA OPERATIVA
Saper esporre sul concetto di Ricerca Operativa , sulla sua storia , sulle sue fasi , sulla sua natura di strumento	IL PROBLEMA DELLE SCORTE
Razionale capace di poter affrontare un qualsiasi proble di scelta in modo da poter focalizzare impostare un modello matematico capace di rappresentare il proble	I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO.
Ma reale di fare i dovuti adeguamenti tra le due situazioni	
Precedenti e perequare i l modello alla realta etc.....	
UDA N 3	
Denominazione	Evasione e fuga : Problemi di scelta certi e discreti. Verso la Libertà : .Problemi tra più alternative .
Competenze	Problemi di Scelta . Le diverse classificazioni dei Problemi di Scelta. Problemi di scelta risolvibili mediante funzioni lineari e quadratiche.
Abilità Conoscenze	
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi	Problemi di scelta
Alla determinazione dell'utile in azienda di natura com	Problemi di scelta in condizioni di certezza e discreti.
Merciale industriale agricola etc..o la determinazione del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni	Problemi di scelta tra più alternative.
Lineari e quadratiche.	
Raccogliere, sistemare, perequare un insieme di dati,	
Saper trasformare i dati raccolti in funzioni lineari o quadratiche e rappresentarli graficamente discutendone i risultati.	

VALUTAZIONE

La valutazione con cadenza quadrimestrale nel primo arco dell'anno sino al 5 marzo è stata articolata attraverso verifiche orali e verifiche scritte, tenendo soprattutto presente la costanza nelle presenze nell'impegno regolare durante il corso delle lezioni. la partecipazione attiva mostrata durante il corso delle lezioni e valutando l'interesse verso la disciplina. Dopo nel periodo della didattica a distanza si è cercato inizialmente di rinforzare i concetti affrontati nel primo periodo, poi attraverso le videolezioni ed esercizi mirati si sono prese in considerazione valutandoli i numerosi elaborati inviati da parte degli studenti su classroom.

STRUMENTI E METODI

I metodi usati durante l'insegnamento della disciplina sono stati la lezione frontale le discussioni condotte in modo razionale capace di sviluppare e rinforzare il loro metodo di studio e ragionamento. Si è ricorso spesso anche al lavoro di gruppo ove alcuni leader potessero fare da tutor ai meno dotati, non sottovalutandone le capacità ma alcontrario potenziandole ispirando loro un senso di fiducia verso se stessi e verso gli altri. Durante la didattica a distanza ci si è avvalsi oltre che delle videolezioni anche di comunicazioni singole chiarificatrici dei concetti espressi mediante WHATSAPP e anche il telefono.

TESTI DI RIFERIMENTO

sono estratte fotocopie dai seguenti testi;
La matematica a colori edizione rossa per il quinto anno.
Matematica generale e applicate Igea.
Matematica per l'economia tomo g .

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente

Domenico Piscinelli

9. ALLEGATI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.

AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e un guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGAN	L'elaborato/prodotto o svolto/realizzato è completo ed	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è

IZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ / 10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione,	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica,	E' in grado di affrontare consegne semplici,

Insufficiente/ mediocre	individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e

eccellente	applicazioni delle competenze raggiunte.	extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
------------	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.

7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

**ITES "VITALE GIORDANO"****ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>**GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Indicatori	Candidato:	Classe:	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
		TOT		

La commissione**La/Il Presidente**

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO/STORIA	
PISCINELLI DOMENICO	MATEMATICA	
BARTOLI MARIA CRISTINA	SPAGNOLO	
SIMONE VALERIA	INGLESE	
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO/ ECONOMIA PUBBLICA	
CENTRONE LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE	
NAPOLI VINCENZO	SOSTEGNO	
TAMPOIA PASQUALE	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio